INDUSTRIA L'incontro promosso da Food. E Bondi parla per la prima volta di Parmalat

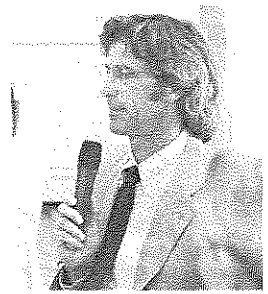
Il futuro dell'alimentare

Le aziende del settore a Parma per discutere di nuove strategie

I più importanti imprenditori del settore alimentare e dirigenti di Conad si sono confrontati nei giorni scorsi al Ridotto del Teatro Regio grazie ad un evento organizzato dal gruppo «Food», specializzato nel campo dell'industria alimentare e della grande distribuzione, che pubblica diverse riviste, progetta attività promozionali e organizza convegni. Proprio il convegno al Ridotto ha visto la presenza di oltre 100 imprenditori e dirigenti provenienti da tutta Italia.

«Industria e distribuzione: quale futuro?», questo il titolo della Food Conference che ha toccato temi di particolare interesse quali l'ideazione e la realizzazione di azioni commerciali e marketing per incentivare lo sviluppo dei consumi, nonché l'importanza di iniziative di controllo prezzi, che Conad già effettua da tempo.

«*Le Food Conference* - spiega **Paolo Dalcò**, editore del gruppo Food - *nascono con lo scopo di creare un ponte tra l'industria e la distribuzione commerciale moderna attraverso opinioni, confronti, dati e analisi di mercato ma anche incontri e di relazioni per generare business fra i protagonisti del mercato*». «*È stato un incontro fondamentale* - precisa **Francesco Pugliese**, direttore generale di Conad in Italia (che abita a Parma da diversi anni) - *durante il quale abbiamo dibattuto sulle strategie del mercato alimentare italiano, presentato la nostra realtà e i nostri obiettivi per il futuro. Conad è un protagonista del mercato italiano. Grazie agli accordi con la tedesca 'Rewe' e la francese 'Le Clerc', oggi Conad ha un fatturato di 8 miliardi di euro e si posiziona come seconda insegna del mercato con l'11% di quota e leader di mercato nel canale dei suermercati*».



Guido Barilla

Durante l'incontro gli industriali presenti sono stati sollecitati da Dalcò ad esporre la propria esperienza di collaborazione e di lavoro con la grande distribuzione. **Guido Barilla** ha così evidenziato la situazione altalenante del mercato alimentare.

«*Il nostro gruppo segue gli andamenti del mercato italiano* - ha affermato il presidente della multinazionale -. *Abbiamo registrato nel 2004 una forte promozionalità e un atteggiamento discontinuo nei consumi con settimane estremamente positive e altre meno, senza un'effettiva razionalizzazione del comportamento dei consumatori. I risultati sono stati eccellenti nelle diverse categorie sia in Italia che in Europa dove per i nostri prodotti più ricettati, per esempio in Germania, il segmento dei sughi sta registrando un ottimo successo*».

«*Anche negli Stati Uniti* - ha aggiunto Guido Barilla - *prosegue lo sviluppo nel mercato della pasta dove siamo leader di mercato. Abbiamo, inoltre, acquisito due realtà, la 'Harry's' in Francia e 'Kamps' in Germania. La prima è una realtà solida e ben strutturata, mentre la seconda si è dimostrata una società che necessitava di una forte e profonda ristrutturazione. I grandi risultati non si ottengono certo in pochi mesi, ma a breve potremo raccogliere i frutti del lavoro che stiamo portando avanti. Per il 2005 siamo vicini al consolidamento dei budget prefissati grazie a diversi nuovi prodotti innovativi messi sul mercato*».

Enrico Bondi

Importante anche l'intervento di **Enrico Bondi**, che per la prima volta ha parlato in pubblico del suo ruolo di commissario straordinario della Parmalat: «*Siamo riusciti a salvare l'azienda grazie a un lavoro di sistema, all'impegno del Governo, dei fornitori, di tutti i collaboratori, dei sindacati, delle autorità, del comitato di sorveglianza, del Tribunale e della Procura di Parma, ma anche della grande distribuzione e degli stessi consumatori, che ci hanno dato fiducia continuando ad acquistare i nostri prodotti. Oggi siamo una multinazionale presente in dodici Paesi con giro d'affari che raggiunge i quattro miliardi. L'Europa rappresenta solo il 48% del nostro mercato. Abbiamo perso alcune realtà come il nord America e il Brasile che generavano forti perdite. Abbiamo invece mantenuto le quote di mercato grazie ai consumatori e alla grande distribuzione. Il margine operativo lordo è aumentato e nel 2005 avremo dei risultati ancora migliori*».

Anche il presidente degli industriali di Parma e di «Parmacotto», **Marco Rosi**, è intervenuto per sottolineare che «*incontri come questo servono per migliorare e consolidare i rapporti con la distribuzione moderna. Parmacotto collabora da anni per soddisfare le esigenze dei suoi consumatori e delle catene distributive. Conad è una grande realtà e Parmacotto desidera collaborare con essa in modo prioritario fornendo prodotti di qualità serviti al banco e al libero servizio per soddisfare i suoi consumatori*».

L'incontro è proseguito con gli interventi dei diversi protagonisti del mercato.

L'ELENCO DEI PARTECIPANTI

Ecco l'elenco dei rappresentanti delle aziende e delle istituzioni partecipanti alla Food Conference che si è svolta al Ridotto del Teatro Regio. **Adele Bertozzi**: Carlo Alberto Bertozzi e Roberto Roveri. **Amadori**: Flavio Amadori e Francesco Amadori. **Amica Chips**: Alfredo Moratti e Andrea Romanò. **Antica Pasteria**: Enrico Citterio e Marco Pisoni. **Barilla**: Guido Barilla. **Biraghi**: Claudio Testa. **Biscaldi**: Pietro Biscaldi e Fabio Maiani. **Brendolan**: Filippo Amoretti e Maurizio Manfrè. **Coca Cola**: Dario Rinero. **Coltiva**: Lucio Gilli. **Comune di Parma**: Emilio De Piazza. **Conad**: Alessandro Baciotti, Liliano Boni, Antonio Brianti, Camillo De Berardinis, Patrizio Ghezzo, Guerriero Gionnangeli, Franco Mambelli, Francesco Pugliese, Gaetano Puglisi, Nicola Sinisi, Federico Stanghetta e Giuseppe Zuliani.

Corman: Vincenzo Mondo. **Ferrero**: Gioacchino Baldini. **Fiere di Parma**: Tommaso Altieri e Franco Boni. **Fruttital**: Antonio Orsero. **Galbani**: Luigi Del Monaco e Maurizio Manca. **Gazzetta di Parma**: Giuliano Molossi. **Golden Lady**: Gianluigi Pirani. **Granarolo**: Rossella Saoncella. **Gruppo Food**: Cristina Alfieri, Giuseppe Aliverti, Francesca Anghinolfi, Valter Barberini, Sabrina Bellini, Marta Bommezzadri, Elisabetta Cugini, Paolo Dalcò, Emanuela Dal Chele, Maria Escribano, Laura Galdabini, Paola Gallas, Carmela Giardino, Eugenio La Rocca, Chiara Lomacci, Gino Marazzini, Vincenzo Masino, Marino Mastrovita, Clarita Mingholla, Giuseppe Perillo, Luigi Peri, Gianluca Resta, Simone Rugiati, Francesca Zecca. **Illy**: Ettore Cavestro. **Il Sole 24 Ore**: Angelo Mincuzzi. **Luppi alimentari**: Roberto Luppi. **Nestlè**: Enrico Zanoni e Stefano Borghi. **Noberasco**: Carlo Mangini e Gabriele Noberasco. **Orogel**: Roberto Cavelli. **Parmacotto**: Alessandro Rosi e Marco Rosi. **Parmalat**: Enrico Bondi e Carlo Prevedini. **Pastificio Rana**: Claudio Medici e Giovanni Rana. **Principe di San Daniele**: Vladimir Dukcevich. **San Benedetto**: Giovanni Orazzo ed Enrico Zoppas. **San Pellegrino**: Lorenzo Potecchi e Marco Settembri. **Scarlino**: Antonio Scarlino. **Soavegel**: Massimo Bianco e Gianfranco Falconieri. **Sodi**: Pasquale Conte. **Unigrana**: Paolo Micheli. **Unilever**: Sergio Foti. **Università Venezia**: Antonio Cellie. **Villani**: Corradino Marconi e Giuseppe Villani. **Wiesenhof**: Claudio Mola e Marco Wenter. **Xtel**: Alessandro Basi, Suzana Dias, Silvio Grosso, Giuseppe Mezzino, Gianpiero Paraboschi. **Zappalà**: Giacomo Guarnieri e Nunzio Manusè. **Zonin**: Francesco Zonin e Gianni Zonin.